

Risposta data dalla sig.ra Bonino a nome della Commissione*(17 settembre 1998)*

Subito dopo che la Papua Nuova Guinea era stata colpita dal maremoto, il 17 luglio 1998, la Commissione ha inviato nella zona interessata articoli di primo soccorso che facevano parte di una spedizione di merce diretta all'isola di Bougainville nell'ambito di un'altra operazione di aiuto per un'emergenza. Questi articoli di primo soccorso includevano medicine e materiale per la ricostruzione, vestiario e altri articoli di prima necessità.

Inoltre, la Commissione ha messo a disposizione aiuti umanitari del valore di 500.000 ECU a favore delle vittime del disastro. L'aiuto era destinato a permettere alle organizzazioni non governative (ONG) europee di fornire ulteriore materiale di soccorso come medicine, cibo e acqua potabile.

In ogni caso, la risposta internazionale a questa calamità è stata rapida e consistente tanto a livello di governi (in particolare Australia, Nuova Zelanda, Francia e Giappone), quanto a livello di organizzazioni non governative e di privati. In una relazione pubblicata a fine luglio, l'ufficio ONU per il coordinamento delle questioni umanitarie e il gruppo inviato in Papua Nuova Guinea hanno dichiarato che le necessità più urgenti erano state soddisfatte. Questa informazione è stata confermata da molte altre fonti.

In considerazione di questa nuova situazione determinata dall'estrema generosità della risposta internazionale e dopo aver consultato le ONG che avrebbero dovuto attuare l'assistenza finanziata dalla Comunità, gli organi delle Nazioni Unite interessati e la propria delegazione in Papua Nuova Guinea, la Commissione ha deciso di riassegnare i fondi messi a disposizione, destinandoli ad altre e più urgenti crisi in altre parti del mondo.

Quanto ai lavori di ripristino e di ricostruzione che dovranno essere effettuati nella zona colpita dal maremoto, la Commissione prenderà in debita considerazione qualunque richiesta concreta che proverrà dal governo della Papua Nuova Guinea.

*(1999/C 96/196)***INTERROGAZIONE SCRITTA E-2701/98****di Marie-Paule Kestelijn-Sierens (ELDR) alla Commissione***(1° settembre 1998)*

Oggetto: Diritti di registrazione

Può la Commissione fornire un quadro della situazione per quanto concerne i diritti di registrazione validi nei 15 Stati membri dell'Unione europea in relazione all'acquisto di beni immobili?

Risposta data dal sig. Monti a nome della Commissione*(21 settembre 1998)*

I diritti di registrazione inerenti all'acquisto di beni immobili sono di competenza degli Stati membri e non ne è prevista l'armonizzazione a livello comunitario.

Di conseguenza la Commissione non dispone dei dati dettagliati necessari per fornire all'Onorevole parlamentare le informazioni richieste.

*(1999/C 96/197)***INTERROGAZIONE SCRITTA P-2704/98****di Graham Watson (ELDR) alla Commissione***(1° settembre 1998)*

Oggetto: Maldive

Il 18 giugno 1998 e i giorni seguenti, le autorità delle Maldive hanno iniziato ad arrestare e interrogare credenti cristiani che abitano sull'isola. Da allora, secondo fonti attendibili, sono stati arrestati 50 cittadini delle Maldive sospettati di essere credenti cristiani.